

# il foglio della settimana

12 Maggio 2019

IV DOMENICA DI PASQUA



## **Prima Lettura** At 13, 14. 43-52

*Dagli Atti degli Apostoli*

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio.

Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo.

Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: “Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all’estremità della terra”». Nell’udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna crederono.

La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitavano una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Iconio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

## **Salmo Responsoriale** Salmo 99

**Noi siamo suo popolo,  
gregge che egli guida.**

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,  
servite il Signore nella gioia,  
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che solo il Signore è Dio:  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,  
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Perché buono è il Signore,  
il suo amore è per sempre,  
la sua fedeltà di generazione in generazione.

## **Seconda Lettura** Ap 7, 9. 14-17

*Dal libro dell'Apocalisse*

*di san Giovanni apostolo*

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all’Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell’Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l’Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

## **Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.**

Io sono il buon pastore, dice il Signore;  
conosco le mie pecore,  
e le mie pecore conoscono me.

**Vangelo** Gv 10, 27-30

*Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore

ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

## **+ DOMENICA 12 MAGGIO QUARTA DI PASQUA**

*In occasione della FESTA DELLA MAMMA*

*il Gruppo Missionario della Parrocchia organizza il banco vendita*

7.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

10.00 S. Messa (Pro popolo)

**10.30 ritrovo presso l'Oratorio, corteo con la banda di Mariano e Messa con la Cresima celebrata da don Ilario Girelli**

*16.00 celebrazione del Battesimo di Origlieri Federico*

17.45 Vespri e S. Messa (Pietro, Vincenzo e Mario)

**FESTA DELLO SPORT ALL'ORATORIO**

## **LUNEDI' 13 MAGGIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Frigeni Piero)

17.15 Vespri; S. Messa (Gian Paolo e Fam. Mazzucotelli Ettore; Giovanni Brembilla e Frigerio Felicità)

## **MARTEDI' 14 MAGGIO SAN MATTIA**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Ferretti)

17.00 Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri; S. Messa (Fam. Bacis e Colombo)

**20.15 Rosario e Messa in via Verdi**

## **MERCOLEDI' 15 MAGGIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Travellini)

17.15 Vespri; S. Messa (Intenzione offerente)

**Inizia la Festa dell'Oratorio fino a Domenica 26 Maggio**

## **GIOVEDI' 16 MAGGIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Camilla e Franco)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri; S. Messa (Giuseppe e Maria; Gino e Fam. Coreggi)

## **VENERDI' 17 MAGGIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Suardi)

17.15 Vespri; S. Messa (Augusto Tolu)

**20.15 Rosario e Messa in piazza Leonardo da Vinci**

## **SABATO 18 MAGGIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Tengattini Bruno e Fratus Marisa)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

**17.00 Messa all'Oratorio: CELEBRAZIONE DEL 70°  
ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELL'ORATORIO  
CON IL VESCOVO FRANCESCO**

(Mario ed Elisa Maggi e Signorelli Mario)

La Messa delle 18.00 in parrocchia è sospesa

## **+ DOMENICA 19 MAGGIO**

## **QUINTA DI PASQUA**

7.45 Lodi e S. Messa (Pro popolo)

10.00 S. Messa (Ambrosini Elisa) **di ringraziamento per l'anno catechistico che si chiude**

**11.00 Giochi all'oratorio e aperitivo per i ragazzi e Presentazione del programma e del regolamento del CRE 2019 per i genitori**

17.45 Vespri e S. Messa (Leidi Speranza e Suardi Attilio)

### **Domenica 26 Maggio ore 10.00**

Messa con i bambini e le famiglie della Scuola Materna San Filippo Neri e pranzo in oratorio

### **Iscrizioni CRE 2019**

Si raccolgono dalle 16.30 alle 18.30 da lunedì 27 Maggio a Sabato 2 Giugno e non oltre presso la segreteria dell'oratorio

### **Lunedì 3 Giugno 2019**

**GIORNATA DI SPIRITUALITÀ PER TUTTA LA COMUNITÀ  
PROPOSTA DAL GRUPPO DI PREGHIERA DI PADRE PIO**

10.00 Meditazione di P. Andrea Cassinelli in chiesa

11.00 Rosario, adorazione eucaristica e S. Messa in chiesa

12.30 Pranzo in oratorio

*(prenotazioni presso la segreteria dell'oratorio)*

## ***L'alfabeto della Parrocchia 2***

### ***C come CARISMI***

Anche se nel linguaggio popolare per carisma si intende il dono naturale che molte persone hanno per svolgere le diverse attività umane, il termine carisma appartiene al linguaggio religioso e indica un dono spirituale, è un dono dello Spirito. Carisma deriva dalla parola greca *charis*, che significa *grazia*. Nel catechismo tutti i cristiani sono carismatici perché il carisma è la grazia santificante infusa a tutti i credenti con il Battesimo. Da questo punto di vista dobbiamo ammettere che normalmente noi cristiani siamo piuttosto ignoranti nel riconoscere che cosa ci è accaduto nel Battesimo e che cosa ci accade quando celebriamo i Sacramenti. Siamo ignoranti nel senso che non siamo consapevoli di tutto ciò che riceviamo costantemente e gratuitamente da Dio. Con il dono dello Spirito Santo, ricevuto in germe nel Battesimo e confermato in pienezza nella Cresima, noi abbiamo ricevuto i suoi sette doni: la sapienza, il consiglio, l'intelletto, la forza, la scienza, la pietà e il timor di Dio. Questi doni ricevuti in forma ordinaria e permanente ci rendono carismatici.

Il catechismo della chiesa cattolica afferma: *“I carismi, straordinari o semplici e umili, sono grazie dello Spirito Santo che, direttamente o indirettamente, hanno un'utilità ecclesiale, sono cioè ordinati all'edificazione della comunità cristiana, al bene degli uomini e alle necessità del mondo”*.

Illuminante a questo proposito le parole di san Paolo *“Vi sono poi diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. E a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune: a uno viene concesso dallo Spirito il linguaggio della sapienza; a un altro invece, per mezzo dello stesso Spirito, il linguaggio di scienza; a uno la fede per mezzo dello stesso Spirito; a un altro il dono di far guarigioni per mezzo dell'unico Spirito; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di distinguere gli spiriti; a un altro le varietà delle lingue; a un altro infine l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose è l'unico e il medesimo Spirito che le opera, distribuendole a ciascuno come vuole. Come infatti il corpo, pur essendo uno, ha molte membra e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo”*.

Due affermazioni conclusive. Nessuno dei cristiani battezzati può dire di non essere carismatico e la seconda: non lasciamo sopiti i doni che lo Spirito Santo ci concede perché la comunità attende ogni giorno che ognuno di noi faccia risplendere i doni che ha ricevuto.

**Don Roberto**